

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-239 del 17/01/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale CA' BIOCCO DI RAMAZZOTTI DONATA AZ. AGR. avente sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone, Via Massamanente Ca' Magnani n. 5/B. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a laboratorio per la lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli aziendali sito in Comune di Sogliano al Rubicone, Via Massamanente Ca' Magnani n. 5/B.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-244 del 17/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciassette GENNAIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale CA' BIOCCO DI RAMAZZOTTI DONATA AZ. AGR. avente sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone, Via Massamanente Ca' Magnani n. 5/B. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a laboratorio per la lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli aziendali sito in Comune di Sogliano al Rubicone, Via Massamanente Ca' Magnani n. 5/B.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Sogliano al Rubicone in data 30/09/2017, acquisita al Prot. Com.le 9836 e da Arpa al PGFC/2017/14705 del 05/10/2017, dall'**Impresa Individuale CA' BIOCCO DI RAMAZZOTTI DONATA AZ. AGR.** nella persona del Geom Ercolani Fabio, in qualità di delegato dalla Titolare tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 avente sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone, Via Massamanente Ca' Magnani n. 5/B, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento adibito a laboratorio per la lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli aziendali sito in Comune di Sogliano al Rubicone, Via Massamanente Ca' Magnani n. 5/B, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

Atteso che l'istanza è ricompresa nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività presentata in data 30/09/2017 presso il SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone per ristrutturazione edilizia per la trasformazione da ricovero attrezzi a laboratorio agricolo sito in località Massamanente in Comune di Sogliano al Rubicone;

Dato atto che con Nota Prot. Com.le 9995 del 04/10/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/14705 del 05/10/2017, il SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 c.2 della Legge 241/90 e s.m.i. da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona art. 14- bis della stessa Legge 241/90;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 10853 del 27/10/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/15789, formulata dal SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Dato atto che in data 27/11/2017 che la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 12101 e da Arpae al PGFC/2017/17490;

Atteso che, in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 418 del 12/01/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/634, il Responsabile U.D.P. Ambiente Territorio Edilizia Privata del Comune di Sogliano al Rubicone ha comunicato quanto segue: *“(...) vista la dichiarazione allegata all'istanza, nella quale il tecnico progettista dichiara che l'intervento non è soggetto alla valutazione di impatto acustico in quanto l'area ricade in zona acustica di classificazione del territorio classe III e risulta compatibile con l'intervento realizzato; valutato, in base alla tipologia di intervento ed utilizzo finale previsto che non si evidenziano fonti di rumorosità incompatibili con la zona acustica di riferimento; con la presente prendendo atto della dichiarazione allegata all'istanza in questione, in base alla tipologia di intervento ed utilizzo finale previsto che non evidenzia fonti di rumorosità incompatibili con la zona acustica di riferimento, si esprime Nulla Osta acustico per l'intervento in oggetto.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche - Rapporto istruttorio acquisito in data 19/12/2017;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore dell'**Impresa Individuale CA' BIOCCO DI RAMAZZOTTI DONATA AZ. AGR.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di

Impresa Individuale CA' BIOCCHIO DI RAMAZZOTTI DONATA AZ. AGR. (P.IVA 04278860400) con sede legale in Comune di Sogliano al Rubicone, Via Massamanente Ca' Magnani n. 5/B, **per l'insediamento adibito a laboratorio per la lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli aziendali sito in Comune di Sogliano al Rubicone, Via Massamanente Ca' Magnani n. 5/B.**

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i..

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Sogliano al Rubicone per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività di lavorazione e lavorazione di prodotti agricoli aziendali (confetture, marmellate e altri prodotti sotto vuoto), richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente potenzialità di 2 a.e.;
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate pozzetto degrassatore da 300 lt, fossa Imhoff da 6 a.e. e filtro batterico anaerobico avente un volume utile di 3,41 mc (h=1,34 mt);
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico recapita nel fosso in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena di Arpae con nota del 01/142/2017 acquisita al Prot. Arpae n. PGFC/2017/17671;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite agli atti in data 05/10/2017 Prot. Arpae n. PGFC/2017/14705, così come successivamente modificata e integrata in data 28/11/2017 Prot. Arpae n. PGFC/2017/17490;
- Tavola 4 recante ad oggetto “Fogne”, datata 08/06/2017 e revisionata in data 30/10/2017, in scala 1:2.000 e 1:100, a firma del Geom. Ercolani Fabio, acquisita agli atti in data 28/11/2017 al Prot. Arpae n. PGFC/2017/17490 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via Massamanente Ca' Magnani n. 5/B – Sogliano al Rubicone
Destinazione dell'insediamento	Laboratorio per la lavorazione di prodotti agricoli aziendali (confetture, marmellate e altri prodotti sotto vuoto)
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	2 a.e.
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Pozzetto degrassatore da 300 lt, fossa Imhoff da 6 a.e. e filtro batterico anaerobico avente un volume utile di 3,41 mc (h=1,34 mt)
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone

PRESCRIZIONI:

- 1) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..

- 2) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 3) La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico anaerobico. I fanghi raccolti e dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
- 4) Analoghe prescrizioni devono intendersi anche per il pozzetto degrassatore.
- 5) La fossa Imhoff, il pozzetto degrassatore e il filtro batterico anaerobico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- 6) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 7) Dovrà essere data immediata comunicazione ad alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso di verifiche impreviste tecniche che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.